

MULTISERVIZI PUNTESE SRL SOCIETA' UNIPER

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | PIAZZA EUROPA, 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) |
| Codice Fiscale | 04448600876 |
| Numero Rea | CT 296905 |
| P.I. | 04448600876 |
| Capitale Sociale Euro | 10.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSAB. LIMITATA CON UNICO SOCIO |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 889900 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | Comune di San Giovanni la Punta |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 2.400 | 2.801 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 597 | 29.562 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 2.997 | 32.363 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.906.927 | 2.223.346 |
| Totale crediti | 1.906.927 | 2.223.346 |
| IV - Disponibilità liquide | 1.283 | 38.450 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.908.210 | 2.261.796 |
| D) Ratei e risconti | 1.878 | 2.917 |
| Totale attivo | 1.913.085 | 2.297.076 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 10.000 | 10.000 |
| IV - Riserva legale | 2.000 | 2.000 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 8.618 | 8.501 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (237.713) | 118 |
| Totale patrimonio netto | (217.095) | 20.619 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 4.206 | 4.206 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.088.207 | 974.392 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 611.981 | 1.212.025 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 425.786 | 85.834 |
| Totale debiti | 1.037.767 | 1.297.859 |
| Totale passivo | 1.913.085 | 2.297.076 |

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

| Conto economico | | | |
|---|-----------|-----------|--|
| A) Valore della produzione | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.753.032 | 1.812.484 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | |
| altri | 13.333 | 106.659 | |
| Totale altri ricavi e proventi | 13.333 | 106.659 | |
| Totale valore della produzione | 1.766.365 | 1.919.143 | |
| B) Costi della produzione | | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 164.748 | 113.873 | |
| 7) per servizi | 214.492 | 214.839 | |
| 8) per godimento di beni di terzi | 11.061 | 5.450 | |
| 9) per il personale | | | |
| a) salari e stipendi | 1.052.869 | 1.060.704 | |
| b) oneri sociali | 348.014 | 347.015 | |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 173.071 | 147.961 | |
| c) trattamento di fine rapporto | 169.147 | 114.018 | |
| e) altri costi | 3.924 | 33.943 | |
| Totale costi per il personale | 1.573.954 | 1.555.680 | |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 2.886 | 6.855 | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.658 | 3.309 | |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.228 | 3.546 | |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.886 | 6.855 | |
| 14) oneri diversi di gestione | 55.681 | 7.382 | |
| Totale costi della produzione | 2.022.822 | 1.904.079 | |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (256.457) | 15.064 | |
| C) Proventi e oneri finanziari | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | |
| altri | 18.747 | 1 | |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 18.747 | 1 | |
| Totale altri proventi finanziari | 18.747 | 1 | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | | |
| altri | 3 | 9.792 | |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 3 | 9.792 | |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 18.744 | (9.791) | |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (237.713) | 5.273 | |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | | |
| imposte correnti | - | 5.155 | |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | - | 5.155 | |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (237.713) | 118 | |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione ed erogazione di servizi pubblici locali per conto del socio unico Comune di San Giovanni La Punta.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata, ai sensi dell'art 2435-bis, in presenza dei requisiti previsti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non esplicitamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2022 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti)

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

La società svolge attività di servizi e non detiene giacenze di magazzino

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Non esistono conti d'ordine.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo

finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 7.831 | 477.465 | 485.296 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 5.030 | 447.903 | 452.933 |
| Valore di bilancio | 2.801 | 29.562 | 32.363 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 7.003 | 47.395 | 54.398 |
| Altre variazioni | 6.602 | (97.941) | (91.339) |
| Totale variazioni | (401) | (145.336) | (145.737) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 14.433 | 379.524 | 393.957 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 12.033 | 378.927 | 390.960 |
| Valore di bilancio | 2.400 | 597 | 2.997 |

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:
costi d'impianto e ampliamento 20%
altre immobilizzazioni immateriali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilita' pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari 15%

attrezzature industriali e commerciali 15%

automezzi 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|-------------------------------|---|---|--|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 184.588 | 107.476 | 185.401 | 477.465 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 180.867 | 96.136 | 170.900 | 447.903 |
| Valore di bilancio | 3.721 | 11.340 | 14.501 | 29.562 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 27.669 | 19.726 | 47.395 |
| Altre variazioni | (120.092) | 16.695 | 5.456 | (97.941) |
| Totale variazioni | (120.092) | (10.974) | (14.270) | (145.336) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 64.496 | 124.171 | 190.857 | 379.524 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 64.496 | 123.805 | 190.626 | 378.927 |
| Valore di bilancio | - | 366 | 231 | 597 |

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

La società non ha rimanenze finali

| | Variazione nell'esercizio |
|--|----------------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 |
| Prodotti finiti e merci | 0 |
| Acconti | 0 |
| Totale rimanenze | 0 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.835.717 | (277.928) | 1.557.789 | 1.557.789 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 241.571 | (21.903) | 219.668 | 219.668 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 146.058 | (16.588) | 129.470 | 129.470 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 2.223.346 | (316.419) | 1.906.927 | 1.906.927 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | Italia | Totale |
|---|------------------|------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.557.789 | 1.557.789 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 219.668 | 219.668 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 129.470 | 129.470 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.906.927 | 1.906.927 |

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

| | Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo |
|------------------------------|---|
| Immobilizzazioni immateriali | 0 |
| Immobilizzazioni materiali | 0 |
| Rimanenze | 0 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La perdita d'esercizio al 31/12/2022 ammonta a euro 237.712,54 rispetto all'utile dell'esercizio precedente di euro 117,81.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 10.000 | - | - | | 10.000 |
| Riserva legale | 2.000 | - | - | | 2.000 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 8.501 | 117 | - | | 8.618 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 118 | - | (118) | (237.713) | (237.713) |
| Totale patrimonio netto | 20.619 | 117 | (118) | (237.713) | (217.095) |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo |
|-----------------------|---------|
| Capitale | 10.000 |
| Riserva legale | 2.000 |
| Totale | 12.000 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 974.392 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 152.517 |
| Utilizzo nell'esercizio | 38.702 |
| Totale variazioni | 113.815 |
| Valore di fine esercizio | 1.088.207 |

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 85.834 | (84.467) | 1.367 | 1.367 | - |
| Acconti | - | 315 | 315 | 315 | - |
| Debiti verso fornitori | 195.181 | 84.071 | 279.252 | 279.252 | - |
| Debiti tributari | 812.515 | (647.042) | 165.473 | 50.383 | 115.090 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 95.188 | 31.334 | 126.522 | 126.522 | - |
| Altri debiti | 109.141 | 355.697 | 464.838 | 154.142 | 310.696 |
| Totale debiti | 1.297.859 | (260.092) | 1.037.767 | 611.981 | 425.786 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | Italia | Totale |
|---|-----------|-----------|
| Debiti verso banche | 1.367 | 1.367 |
| Acconti | 315 | 315 |
| Debiti verso fornitori | 279.252 | 279.252 |
| Debiti tributari | 165.473 | 165.473 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 126.522 | 126.522 |
| Altri debiti | 464.838 | 464.838 |
| Debiti | 1.037.767 | 1.037.767 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|--|-----------|
| Ammontare | 1.037.767 | 1.037.767 |

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|--|---------|
| Debiti verso banche | 1.367 | 1.367 |
| Acconti | 315 | 315 |
| Debiti verso fornitori | 279.252 | 279.252 |
| Debiti tributari | 165.473 | 165.473 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 126.522 | 126.522 |
| Altri debiti | 464.838 | 464.838 |

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|----------------------|--|-----------|
| Totale debiti | 1.037.767 | 1.037.767 |

Finanziamenti effettuati da soci della società

| Scadenza | Quota con clausola di postergazione in scadenza |
|---------------|---|
| Totale | 0 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti operazioni relativi a costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali

| Voce di ricavo | Importo |
|----------------|---------|
| Totale | 0 |

| Voce di costo | Importo |
|---------------|---------|
| Totale | 0 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 18 |
| Operai | 54 |
| Altri dipendenti | 1 |
| Totale Dipendenti | 73 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso previsto per l'attività svolta dall'amministratore ammonta a euro 23.859,20
il compenso previsto per l'attività del revisore legale ammonta a euro 8.000,00

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 23.859 | 8.000 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie o potenziali passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale

| | Importo |
|--|---------|
| Impegni | 0 |
| di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili | 0 |
| di cui nei confronti di imprese controllate | 0 |
| di cui nei confronti di imprese collegate | 0 |
| di cui nei confronti di imprese controllanti | 0 |
| di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 |
| Garanzie | 0 |
| di cui reali | 0 |
| Passività potenziali | 0 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società per l'anno 2022 non ha ricevuto alcun aiuto e/o vantaggi come previsto dall'art 1 c.125-129 legge 124/2017 .

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

La società Multiservizi Puntese s.r.l. deve affrontare numerose problematiche per garantire al meglio i servizi ad essa esternalizzati attraverso appositi contratti stipulati con il Socio Unico ed al tempo stesso deve far fronte ai problemi che sorgono nell'erogazione degli stessi.

La gestione dei servizi affidati sulla base di contratti a tempo determinato da parte del Comune di San Giovanni La Punta, espone la società alla criticità connessa alla prestazione del servizio che deve essere sempre efficiente e puntuale e alla contestuale rigidità derivante dal rapporto con l'unico committente.

Uno dei problemi di maggiore rilevanza, sorto nel corso dell'anno 2022, riguarda la sospensione dei contratti di servizio relativi all'assistenza domiciliare agli anziani ed alla gestione dei centri sociali.

Ciò ha comportato una cospicua riduzione dei ricavi nonché la contestuale difficoltà nel mantenimento dei livelli occupazionali e nella gestione del personale impiegato per questi servizi.

Il mancato rinnovo del contratto di assistenza domiciliare agli anziani e del contratto di gestione dei centri sociali ha comportato uno squilibrio considerevole, poiché è stato necessario attuare le consequenziali azioni tutela delle posizioni lavorative interessate sollecitate e sostenute, con veemenza, dalle OO.SS. a garanzia dei diritti dei lavoratori. La questione è stata resa nota al socio Unico il quale si è impegnato e reso disponibile a rinnovare il contratto di servizio nel limite delle condizioni di sostenibilità finanziaria dell'Ente Comunale e della consequenziale approvazione degli atti di programmazione finanziaria.

In data 09/06/2022, dopo ampio confronto e concertazione con le OO.SS., è stato raggiunto l'accordo ed è stata avviata la procedura per il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale - FIS per 13 settimane.

Continuando a persistere le condizioni che avevano determinato la necessità della richiesta del primo intervento del FIS, in data 19/10/2022, di comune accordo con le OO.SS., veniva inoltrata la domanda per l'attivazione di ulteriori 13 settimane per il ricorso al FIS.

L'istanza di accesso all'Assegno di Integrazione Salariale è stata però purtroppo respinta dall'INPS.

Le motivazioni del mancato accoglimento dell'istanza sono oggetto di ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, come da incarico affidato all'Avvocato Francesco Andronico.

Nonostante si ritiene corretta la procedura utilizzata per il ricorso al Fondo Integrazione Salariale, non si può prevedere l'esito della controversia ed è utile precisare che oltre allo squilibrio finora comportato ai conti della società la situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi qualora si concludesse a favore dell'INPS.

In questa ipotesi le perdite generate finora risulterebbero aumentate dal mancato utilizzo della somma anticipata ai lavoratori e ancora non scomputata dal debito Vs l'ente previdenziale e dai maggiori costi derivanti dalla corresponsione per intero delle retribuzioni e dei contributi.

Un altro aspetto rilevante nella gestione dei servizi erogati per conto del Socio Unico, riguarda l'adeguamento annuale dei costi sostenuti dalla Società.

Il sempre crescente costo del personale, determinato dagli adeguamenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. di settore, nonché l'aumento dei costi relativi all'acquisto dei materiali occorrenti all'erogazione dei servizi, del carburante, delle coperture assicurative; l'obbligo di dotarsi di quelle figure professionali previste dalle normative vigenti (Revisore Contabile, R.S.P.P., D.P.O.), la necessità di affidarsi a professionisti esterni in caso di insorgenza di contenziosi (es. ricorso al TAR avverso reiezione domanda FIS); tutto ciò ha fatto sì che la dotazione finanziaria prevista per i contratti di servizio risultasse insufficiente.

A tal proposito occorre evidenziare che nel corso degli anni la Società ha dovuto costituirsi più volte in giudizio a seguito di contenziosi sorti con alcuni dipendenti.

In alcuni casi, a seguito di conciliazione tra le parti, la società ha dovuto riconoscere ai dipendenti in questione la mansione superiore, ciò determinando un aumento della retribuzione a cui vanno sommati contributi ed oneri riflessi.

A titolo esemplificativo, al dipendente L.F.G., è stata riconosciuta la mansione superiore con conseguente aumento della paga oraria pari ad € 1,80/ora x 169 ore mensili x 14 mensilità; se a questo aggiungiamo rateo T.F.R. ed oneri riflessi sommano circa €4.500,00 di aumento annuo.

Stessa circostanza ha riguardato il dipendente F.G., con un aumento della paga oraria pari ad € 0,40/ora per un totale annuo di circa € 1.000,00.

Altra circostanza ha riguardato il dipendente B.M. al quale è stata riconosciuta mansione superiore con aumento della paga oraria pari ad € 1,40/ora per un totale annuo di circa € 3.500,00.

In quest'ultimo caso la Società è stata inoltre condannata al pagamento di somme arretrate pari ad € 30.000,00.

Tuttavia, il continuo confronto ed il lavoro sinergico con il Socio Unico, hanno determinato, nel recente periodo, un graduale adeguamento dei contratti di servizio ed il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dalla società.

Il piano economico-finanziario del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani, a seguito di adeguamento, ammonta complessivamente ad € 170.351,83.

Il piano economico-finanziario del servizio di Gestione Centri Sociali, a seguito di adeguamento, ammonta complessivamente ad € 66.862,15.

Detto adeguamento non ha riguardato, causa sospensione, i servizi sopra descritti, con la conseguente notevole contrazione dei ricavi della Società.

Nell'anno 2022 ha anche avuto un peso non indifferente la rivalutazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto lavoro dipendente.

Dato il numero di dipendenti e la loro anzianità, i coefficienti obbligati ad utilizzare per la rivalutazione del Fondo hanno inciso per oltre € 50.000,00 in più rispetto all'anno precedente.

E' doveroso inoltrare, con dovizia di particolari, che è già nota la questione riguardante il pagamento delle spettanze, inerenti i servizi svolti, che soventemente vengono eseguiti con regolarità e/o pagati parzialmente per motivi ascrivibili sicuramente ad una insufficiente liquidità di cassa dell'Ente Comunale che impone, al dirigente del settore finanziario, una prudente e oculata gestione delle risorse, ma che di fatto produce, alla società, una conseguenziale e inevitabile dilatazione dei tempi di pagamento verso i fornitori, l'erario, gli stipendi e ogni altra spesa dovuta.

Si prende atto, altresì, della problematica situazione finanziaria dell'Ente Comunale, resa nota allo scrivente anche dal socio unico con una nota del 14/06/2023 con la quale si chiedeva allo di porre in essere un'attività di razionalizzazione della spesa, con riferimento anche a quella del personale dipendente, poiché sarebbe stato sempre più difficile garantire una adeguata sostenibilità finanziaria alla società. Su tale preminente raccomandazione, lo scrivente si è già attivato e ha già pianificato una serie di misure e di interventi che contribuirebbero sensibilmente a riportare in equilibrio la spesa così da poter rispettare rigorosamente i budget assegnati per lo svolgimento dei servizi affidati. Tale condizione però, che sarà dettagliatamente presentata al socio unico, produrrà i conseguenti effetti nell'anno 2024 e pertanto, con cauto ottimismo, si confida di proporre l'approvazione del prossimo bilancio 2024 senza rilevanti scostamenti.

Con le premesse di cui sopra si vuole dimostrare che il disavanzo che quest'anno si è venuto a creare è essenzialmente dipeso da una inevitabile deriva tecnica appesantita anche dalla tardiva approvazione dei bilanci di previsione dell'Ente Comunale che diversamente avrebbero dato l'opportunità di intervenire per adeguare o impinguare, nel corso dell'anno, gli stanziamenti a copertura dei servizi esternalizzati.

Si affida alla S.S. ogni opportuna valutazione in merito al quanto sinora esposto, nella considerazione che si possa continuare a ritenere la società Multiservizi Puntese s.r.l. e il suo operato come una risorsa di grande importanza strategica per il Comune di San Giovanni La Punta e per le attività gestionali e i servizi resi alla collettività, tale da essere meritevole di fiducia e sostegno al fine di garantire, seppur con le eventuali e dovute razionalizzazioni, i livelli occupazionali del personale dipendente e cosa altrettanto importante per la comunità Puntese, il mantenimento delle attività e dei servizi sinora resi.

Precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto, tenendo conto della perdita di euro 237.712,54.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Consalvo Giambattista Luigi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.